



Porto Aperto

Di Rossana Revello, Chiappe Revello - Corporate Services & CSR – Roma

La Porto Petroli di Genova S.p.A. è la società che dal 1986 gestisce in concessione il terminal petrolifero di Multedo per lo sbarco, l'imbarco e il trasferimento di petrolio greggio, prodotti petroliferi e petrolchimici.

Attraverso una rete di oleodotti di proprietà terzi, trasferisce il petrolio grezzo ad alcune raffinerie della Pianura Padana e alla raffineria di Aigle in Svizzera. Il terminal di Multedo movimentata circa il 19% dei prodotti petroliferi consumati ogni anno in Italia e ricopre un ruolo chiave nell'approvvigionamento energetico del nord ovest del paese. Nel terminal di Multedo si gestiscono prevalentemente operazioni di scarico di greggio e prodotti petroliferi e petrolchimici.

La Porto Petroli di Genova è impegnata da anni nel conseguire e mantenere i più elevati standard di sicurezza, responsabilità sociale e ambientale. Le quote societarie sono suddivise tra: Ecofuel S.p.A. - Gruppo ENI 40,5%, Comunione Utenti Privati (Continental Italiana S.p.A. - Gruppo Shell, Iplom S.p.A., Carmagnani Attilio AC S.p.A., Superba S.r.l.) 35,8%, ERG Petroli S.p.A. 8,975%, Porto Petroli Agenti Marittimi S.r.l. 8%, Cooperativa Santa Barbara 6,725%....

L'iniziativa

La Porto Petroli di Genova costituisce un punto chiave dell'approvvigionamento energetico del Nord Italia e della Svizzera.

Sulla base delle premesse storiche e del contesto territoriale di riferimento, nell'ambito delle Community Relations, l'Azienda ha scelto di operare in modo socialmente responsabile.

Tale preferenza è stata per l'impresa una scelta strategica che – nel rispetto dei principi sociali e ambientali – contribuisce allo sviluppo di buoni rapporti con il territorio, influisce positivamente sull'impatto con il contesto economico e istituzionale e garantisce competitività a lungo termine.

Una scelta che soddisfa e contribuisce a gestire le aspettative degli stakeholder (personale, fornitori, comunità locale di riferimento). Una strategia di lungo periodo frutto di una pianificazione attenta e costante, anche e soprattutto in una fase di crisi economica come quella in corso.

La CSR territoriale è per la Porto Petroli uno strumento di avvicinamento al proprio territorio e alla comunità locale utile all'integrazione nel contesto di appartenenza, ovvero il proprio municipio, atta ad attivare una rete capillare di iniziative socialmente responsabili.

Un obiettivo importante dell'attività di comunicazione pianificata da Porto Petroli di Genova S.p.A. è stato l'avvio e il mantenimento del dialogo con il territorio. Sin dal principio si è evidenziata la necessità di aprire un canale di comunicazione con la comunità di Multedo, che da anni porta avanti la "battaglia" contro le aziende petrolchimiche che operano nell'area. Lo scopo principale di questa attività è stato sottolineare l'impegno assunto dalla Porto Petroli per rendere più sostenibile la convivenza tra quartiere e terminal petrolifero, distinguendosi per questo dalle altre società del polo petrolchimico che si trovano al centro delle polemiche.

La azioni di Responsabilità Sociale intraprese in concomitanza con il rispetto dei principi di trasparenza e disponibilità all'ascolto e al confronto con gli stakeholder hanno determinato l'attuale ruolo della Porto Petroli nell'ambito del ponente cittadino quale protagonista nella diffusione della cultura dello sviluppo sostenibile.

In particolare, l'impegno della Porto Petroli è rivolto al sostegno di importanti realtà sportive locali, al supporto di associazioni e iniziative a sfondo sociale, al contributo didattico/educativo e di accoglienza alle scuole nonché al sostegno e alla diffusione della cultura scientifica, dell'arte e del teatro attraverso progetti mirati in collaborazione con il Mondo Accademico.

Tra i vari progetti l'azienda realizza da oltre un decennio "Porto Aperto", un progetto che offre l'opportunità alle scuole del quartiere di visitare il terminal e di sviluppare un'attività didattica scientifica di laboratorio con la collaborazione del Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale dell'Università di Genova. Tale attività, molto apprezzata dal mondo scolastico in un momento in cui la scuola non ha risorse economiche da investire in attività di laboratorio gratuite, ha attirato l'attenzione dei media per importanza e virtuosità.

Focus sul progetto porto aperto.

Il progetto Porto Aperto rappresenta uno dei primi passi di apertura al territorio fatti dall'azienda. Nasce nel 2001 con l'obiettivo di aprire le porte del terminal di Multedo per far conoscere l'azienda al territorio, rappresentato inizialmente dalle scuole del quartiere.

Con il passare degli anni il progetto è cresciuto, in termini di contenuti e di fruitori, arrivando a coinvolgere ogni anno circa 1200 ragazzi delle scuole primarie e secondarie della città e ottenendo i patrocini di Comune e Provincia di Genova.

Nel corso degli anni sono stati somministrati agli insegnanti questionari di valutazione del progetto. Il risultato emerso è molto positivo ed evidenzia, oltre al gradimento "emotivo" dell'esperienza, l'apprezzamento per la completezza delle informazioni fornite sul terminal e l'utilità delle attività di laboratorio nell'ambito dei programmi scolastici.

Obiettivi raggiunti:

- consolidamento dei rapporti con la comunità locale e gli stakeholder;
- aumento dell'impegno nei confronti delle tematiche socio ambientali;
- miglioramento della reputazione;
- motivazione delle risorse umane;
- motivazione nelle ricorrenti crisi di fiducia della comunità locale e delle associazioni ambientaliste;
- offerta di nuove opportunità relazionali.

Soggetti coinvolti

Nella fase di ideazione e sviluppo dei progetti di Responsabilità Sociale sono coinvolti tutti i settori interni alla società, con particolare riferimento al management direzionale e amministrativo. Le risorse interne coinvolte nelle fasi operative riguardano prevalentemente l'area tecnica.

La Capitaneria di Porto viene coinvolta soprattutto nell'ambito del progetto educational nella fase di condivisione e controllo della documentazione necessaria per l'accesso al terminal.

Contestualmente i responsabili scientifici dell'Università si occupano della progettazione delle attività di laboratorio e della didattica alle scuole coinvolte. Un consulente organizza e supervisiona i rapporti con gli stakeholder dei vari progetti di Responsabilità Sociale di cui l'azienda si occupa. Il ruolo del consulente nei confronti della Porto Petroli è duplice: esso agisce da un lato come consulente strategico della Società, supportandola in tutte le attività di progettazione e pianificazione delle attività di comunicazione, dall'altro collabora in veste di "braccio operativo", agendo al fianco della struttura della Porto Petroli e rispondendo alle esigenze concrete del cliente secondo le logiche più adeguate di risoluzione dei problemi.

Risultati aziendali

La Porto Petroli è impegnata da oltre un decennio in un percorso di sviluppo sostenibile e di miglioramento dei propri obiettivi in campo ambientale, sociale ed economico.

È del 1998 il conseguimento della prima certificazione, quella del Sistema di Gestione della Qualità, cui ha fatto seguito, nel 2000, la certificazione del Sistema di Gestione Ambientale e, nel 2003, la certificazione del Sistema di Responsabilità Sociale.

Al 2003 risale anche il Protocollo d'Intesa firmato con ARPAL per la condivisione del Bilancio di Sostenibilità Ambientale, che costituisce uno dei presupposti del reporting integrato portato avanti nel corso degli anni.

Il traguardo più recente è l'implementazione del "Sistema di gestione della salute e della sicurezza sul posto di lavoro", certificato secondo la norma OHSAS 18001:2007 nel 2011.

Inoltre, il passaggio graduale da una comunicazione reattiva ad una comunicazione proattiva, basata sui principi di sviluppo sostenibile, di Responsabilità Sociale, di riposizionamento dell'Azienda nei confronti della Comunità Locale e di sostegno al territorio ha ottenuto ottimi risultati in termini di visibilità positiva per l'azienda.

Nei rapporti con le Istituzioni il nuovo approccio comunicativo è teso a informare e coinvolgere gli stakeholder politici e istituzionali, limitando la comunicazione reattiva e "burocratica" che l'Azienda aveva perseguito negli anni passati. In quest'ottica il coinvolgimento discreto e l'apertura al dialogo mantenuti negli anni dalla Porto Petroli sono stati apprezzati e condivisi dai rappresentanti istituzionali e si sono tradotti, nella volontà di collaborazione e coinvolgimento dell'Azienda in tutte le fasi delicate e annose di ridimensionamento del terminal.

Risultati socio-ambientali

L'impegno dell'azienda per la sostenibilità si riflette in una serie di azioni concrete rivolte ai propri stakeholder:

- adozione di sistemi e attrezzature atti a preservare la salute e la sicurezza del personale che opera sugli impianti e degli abitanti del quartiere (cfr. safety equipment, servizio di safety survey in collaborazione con la Capitaneria di Porto, presidio h24 di personale dei Vigili del Fuoco);
- monitoraggio costante e accurato dell'impatto delle attività del terminal sull'ambiente circostante (cfr. controlli sistematici sugli scarichi a mare, in collaborazione con la Provincia di Genova; rilievi fonometrici nell'area circostante il terminal);
- investimenti cospicui in attrezzature e presidi all'avanguardia per il controllo e l'abbattimento delle emissioni inquinanti (cfr. sistemi di captazione vapori per l'abbattimento delle emissioni in atmosfera, bonifica del sottosuolo e trattamento delle acque di falda, impianto di trattamento rifiuti);
- investimenti sul territorio attraverso la realizzazione e il sostegno di progetti nell'ambito sociale, culturale e sportivo. L'azienda è impegnata, da oltre un decennio, in progetti a sostegno del territorio che, per la maggior parte, rappresentano un investimento costante e ripetuto nel tempo;
- partecipazione attiva alla definizione del riassetto della fascia litoranea di Sestri-Multedo in prospettiva del ribaltamento a mare dello stabilimento Fincantieri. L'azienda attualmente è impegnata nelle operazioni di tipo tecnico-amministrativo per la realizzazione di una monoboa *offshore* che consenta le operazioni di scarica di greggio a distanza dalla costa.